

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 gennaio 2022, n. 24  
[ID VIA 724] - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura ex art. 6, comma 9 relativa alle modifiche AIA (DD n. 447 del 23.12.2014 e DD n. 208 del 07.07.2021) di cui all'istanza del 23.12.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_18767 del 28.12.2021. Impianto CMRD "Pasquinelli" sito in agro di Taranto, località C.da La Riccia - Giardinello.  
Gestore: AMIU - Taranto S.p.a.

#### IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: “Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”, con la quale il Direttore del

Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto “Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VInCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*”;

**Richiamati:**

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.6 comma 9;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

**Evidenziato che:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Premesso che:**

- Con nota del 23.12.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_089\_18767 del 28.12.2021, il Gestore AMIU Taranto S.p.a. ha inviato formale istanza di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., ai fini della valutazione preliminare della proposta/modifica progettuale dell'impianto in oggetto. Con la medesima nota, ha trasmesso la lista di controllo di cui al Decreto Direttoriale del 03.08.2017, n. 239 del MATTM, nonché gli elaborati denominati "02\_Relazione per Istanza modifica AIA\_Pasquinelli\_v01.pdf.p7m", "06\_RAIA.2-GestRifiuti-RelazGenerale.pdf.p7m".

**Rilevato che:**

- l'impianto è stato assoggettato alla procedura coordinata di V.I.A. e A.I.A. conclusasi con la determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 447 del 23.10.2014 (giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale);
- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

**Considerato che:**

- *L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49 in località "La Riccia-Giardinello" e si estende su un'area di circa 5,9 ettari. All'interno dell'area (gestita da AMIU Taranto), sono presenti l'impianto di selezione della raccolta differenziata, gli uffici della logistica della raccolta differenziata e un grande capannone (attualmente in disuso). [...] AMIU Taranto ha ricevuto l'autorizzazione al proprio impianto di selezione derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva dei rifiuti solidi urbani con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014, che ha rilasciato con prescrizioni l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n. 208 del 07/07/2021 (DD n. 288 del 07.07.2021, procedura art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., ndr.) [...]*  
(cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")

**Rilevato che:**

- *La modifica proposta dal Gestore [...] risiede nelle circostanze per le quali risulta opportuno, ai fini dell'ottimizzazione della gestione complessiva dell'impianto in oggetto, considerare le capacità massime autorizzate, così come riportate alla Tab. 1 - pag. 9 della Relazione generale per la Gestione dei Rifiuti RAIA.2 facente parte degli elaborati a corredo dell'AIA di cui alla D.D. n. 447/2014, relative alle attività di gestione dei rifiuti, come valore complessivo delle frazioni merceologiche di appartenenza, riferiti a ciascun Codice CER autorizzato, appartenenti alle suddette attività di gestione, così come riportati nella Tab. 2 alle pagg. 12 e 13 della Relazione generale per la Gestione dei Rifiuti RAIA.2, fermo restando i limiti massimi complessivi di stoccaggio istantaneo, le caratteristiche dimensionali e fisiche delle superfici identificate, i volumi, le densità, il peso e le modalità in vigore e già autorizzate, così come riportate nell'elaborato grafico T.11.2 "Stato di progetto – Organizzazione delle attività. Deposito rifiuti ed MPS".*
- *Le modifiche non comporteranno alcuna variazione dal punto di vista dimensionale, rimanendo invariate qualità, tipologia, volumetria e peso massimo autorizzato.*
- *Nessuna altra variazione riguarda gli elementi impiantistici che non subiscono alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato. Pertanto nel seguito della presente istanza verranno analizzate*

le sole variazioni riguardo il riassetto dei limiti di potenziale dei singoli CER afferenti le medesime frazioni merceologiche, nel rispetto del limite massimo già autorizzato.

- Tali modifiche si richiedono per le seguenti attività di gestione dei rifiuti:
  - **Recupero Cellulosici:**  
 Imballaggi in carta e cartone - Codice CER 15.01.01  
 Carta e cartone – Codice CER 19.12.01  
 Carta e cartone – Codice CER 20.01.01
  - **Recupero plastica e multimateriale leggero:**  
 Imballaggi in plastica – Codice CER 15.01.02  
 Imballaggi in materiali misti – Codice CER 15.01.06  
 Plastica – Codice CER 17.02.03  
 Plastica e gomma – Codice CER 19.12.04
  - **Recupero vetro:**  
 Imballaggi in vetro – CER 15.01.07  
 Vetro – CER 17.02.02  
 Vetro – CER 19.12.05  
 Vetro – CER 20.01.02

Attività di gestione		Codice CER	Tipologia	Descrizione	Potenzialità annua	Stoccaggio istantaneo	Attività di gestione rifiuti ex All. B e C della Parte IV del D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.				
n.	Descrizione						P/NP	t/anno	t	R.3	R.12
2	Recupero cellulosici	15.01.01	NP	imballaggi in carta e cartone	21.600,00	415,80	SI	SI	SI		
		19.12.01	NP	carta e cartone			SI	SI	SI		
		20.01.01	NP	carta e cartone			SI	SI	SI		
3	Recupero plastica e multimateriale leggero	15.01.02	NP	imballaggi in plastica	10.700,00	118,80		SI	SI		
		15.01.06	NP	imballaggi in materiale misti				SI	SI		
		17.02.03	NP	plastica				SI	SI		
		19.12.04	NP	plastica e gomma				SI	SI		
		20.01.39	NP	plastica				SI	SI		
5	Recupero vetro	15.01.07	NP	imballaggi in vetro	5.800,00	335,23		SI	SI		
		17.02.02	NP	vetro				SI	SI		
		19.12.05	NP	vetro				SI	SI		
		20.01.02	NP	vetro				SI	SI		

(cfr., “Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.”)

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota del 23.12.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_18767 del 28.12.2021, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati ed allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

**CONSIDERATO** che l’impianto è stato assoggettato alla procedura coordinata di V.I.A. e A.I.A. conclusasi con determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 447 del 23.10.2014 (giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio dell’Autorizzazioni Integrata Ambientali);

**RITENUTO** che, la proposta di modifica comunicata dal Gestore AMIU Taranto S.p.a. possa essere considerata non sostanziale ai fini VIA, atteso che la stessa non inerisce a modifiche impiantistiche strutturali ma

esclusivamente a modifiche A.I.A. di natura gestionale, che non determinano ricadute negative e significative sull'ambiente, poiché alcuna modifica riguarderà i limiti di capacità massima complessiva delle singole frazioni merceologiche di rifiuti trattati e già autorizzate.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** la modifica proposta del Gestore AMIU Taranto S.p.a., come descritta nella documentazione acquista gli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** ad alcuna procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIA), la modifica proposta dal Gestore AMIU Taranto S.p.a., in esito alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
  - o Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con nota del 23.12.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_18767 del 28.12.2021);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - o fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
  - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;

- o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - o AMIU Taranto S.p.a., S.S. 7 - Via Appia, Km 662.
- **di trasmettere**, il presente provvedimento, per gli adempimenti conseguenti, a:
  - o Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio A.I.A. e R.I.R

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 13 pagine, per un totale di 234 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Dott.ssa Antonietta Riccio

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**



**1. Titolo del progetto**

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico:

**IMPIANTO C.M.R.D. "PASQUINELLI" – CENTRO DI SELEZIONE MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATO DI AMIU SPA TARANTO.**

**2. Tipologia progettuale**

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera t)	<i>t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).</i>

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

La modifica richiesta risiede nelle circostanze per le quali risulta opportuno, ai fini dell'ottimizzazione della gestione complessiva dell'impianto in oggetto, considerare le capacità massime autorizzate, così come riportate alla Tab. 1 - pag. 9 della Relazione generale per la Gestione dei Rifiuti RAIA.2 facente parti degli elaborati a corredo dell'AIA di cui alla D.D. n. 447/2014, relative alle attività di gestione dei rifiuti, come valore complessivo delle frazioni merceologiche di appartenenza, riferiti a ciascun Codice CER autorizzato, appartenenti alle suddette attività di gestione, così come riportati nella Tab. 2 alle pagg. 12 e 13 della Relazione generale per la Gestione dei Rifiuti RAIA.2, fermo restando i limiti massimi complessivi di stoccaggio istantaneo, le caratteristiche dimensionali e fisiche delle superfici identificate, i volumi, le densità, il peso e le modalità in vigore e già autorizzate, così come riportate nell'elaborato grafico T.11.2 "Stato di progetto – Organizzazione delle attività. Deposito rifiuti ed MPS".

Le modifiche non comporteranno alcuna variazione dal punto di vista dimensionale, rimanendo invariate qualità, tipologia, volumetria e peso massimo autorizzato.

Nessuna altra variazione riguarda gli elementi impiantistici che non subiscono alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato. Pertanto nel seguito della presente istanza verranno analizzate le sole variazioni riguardo il riassetto dei limiti di potenziale dei singoli CER afferenti le medesime frazioni merceologiche, nel rispetto del limite massimo già autorizzato.

Tali modifiche si richiedono per le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

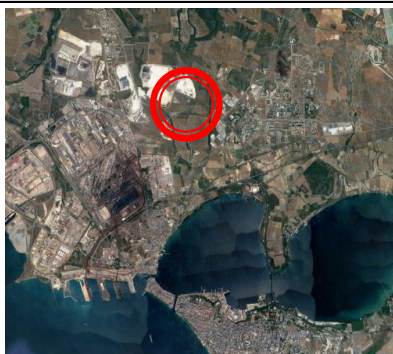
- Recupero Cellulosici:
  - Imballaggi in carta e cartone - Codice CER 15.01.01
  - Carta e cartone – Codice CER 19.12.01
  - Carta e cartone – Codice CER 20.01.01

- Recupero plastica e multimateriale leggero:  
Imballaggi in plastica – Codice CER 15.01.02  
Imballaggi in materiali misti – Codice CER 15.01.06  
Plastica – Codice CER 17.02.03  
Plastica e gomma – Codice CER 19.12.04
- Recupero vetro:  
Imballaggi in vetro – CER 15.01.07  
Vetro – CER 17.02.02  
Vetro – CER 19.12.05  
Vetro – CER 20.01.02

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo delle attività di gestione rifiuti oggetto della presente istanza di modifica, con i relativi limiti di potenzialità annua e stoccaggio istantanea, riportante i rifiuti autorizzati e previsti in ingresso, suddivisi per le rispettive categorie merceologiche di appartenenza:

Attività di gestione		Codice CER	Tipologia	Descrizione	Potenzialità annua	Stoccaggio istantaneo	Attività di gestione rifiuti ex All. B e C della Parte IV del D.Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.				
n.	Descrizione						P/NP	t/anno	t	R.3	R.12
2	Recupero cellulósici	15.01.01	NP	imballaggi in carta e cartone	21.600,00	415,80	SI	SI	SI		
		19.12.01	NP	carta e cartone			SI	SI	SI		
		20.01.01	NP	carta e cartone			SI	SI	SI		
3	Recupero plastica e multimateriale leggero	15.01.02	NP	imballaggi in plastica	10.700,00	118,80		SI	SI		
		15.01.06	NP	imballaggi in materiale misti				SI	SI		
		17.02.03	NP	plastica				SI	SI		
		19.12.04	NP	plastica e gomma				SI	SI		
		20.01.39	NP	plastica				SI	SI		
5	Recupero vetro	15.01.07	NP	imballaggi in vetro	5.800,00	335,23		SI	SI		
		17.02.02	NP	vetro				SI	SI		
		19.12.05	NP	vetro				SI	SI		
		20.01.02	NP	vetro				SI	SI		

#### 4. Localizzazione del progetto



L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49 in località “La Riccia-Giardinello” e si estende su un'area di circa 5,9 ettari.

All'interno dell'area (gestita da AMIU Taranto), sono presenti l'impianto di selezione della raccolta differenziata, gli uffici della logistica della raccolta differenziata e un grande capannone (attualmente in disuso).

L'impianto in oggetto è situato sul territorio di Taranto. Sotto il profilo catastale, l'area ricade sul foglio 175 del Comune di Taranto, particella 14, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 95 e 96.

Sotto il profilo urbanistico, l'area su cui insiste l'impianto, nel territorio comunale di Statte, è tipizzata come zona PIP “Statte” approvato con DCC n. 145 del 12.02.1988.

AMIU Taranto ha ricevuto l'autorizzazione al proprio impianto di selezione derivanti dalla raccolta differenziata e selettiva dei rifiuti solidi urbani con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014, che ha rilasciato con prescrizioni l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n. 208 del 07/07/2021

**L'impianto di selezione risulta essere già esistente, collaudato e parzialmente.**

#### 5. Caratteristiche del progetto

La modifica richiesta ha l'obiettivo di ottimizzare le operazioni di gestione di alcuni rifiuti. Tale modifica garantirà una più efficiente gestione e movimentazione dei flussi di rifiuti, nel rispetto dei limiti massimi complessivi già autorizzati dalla AIA di cui alla DD n.447/2014 e successiva modifica di cui alla DD.208/2021.

Le operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate con Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia del 23 dicembre 2014 n.447 di AIA e VIA, sono le seguenti:

- Operazioni di smaltimento:
  - D13 – Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
  - D15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- Operazioni di recupero:
  - R3 – Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi;
  - R12 – Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
  - R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

L'elenco della attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi che sarà gestita all'interno del capannone e su di un'area ricavata all'esterno su piazzale sarà articolata come segue e potrà essere avviata già al termine dei lavori di cui al seguente stralcio funzionale:

- Attività n.1 – Gestione dei rifiuti in ingresso;
- Attività n.2 – Recupero cellulose;
- Attività n.3 – Recupero plastica e multi materiale leggero;
- Attività n.4 – Recupero metalli ferrosi, non ferrosi e misti;
- Attività n.5 – Recupero vetro;
- Attività n.6 – Recupero legno;
- Attività n.7 – Recupero rifiuti tessili e abiti dismessi;
- Attività n.8 – Recupero rifiuti ingombranti;
- Attività n.9 – Recupero di altre tipologie di rifiuti non pericolosi recuperabili;

<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014.
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 447 del 23/12/2014.
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Istanza di modifica non sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 208 del 07.07.2021.
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Puglia
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il perimetro di proprietà del sito di impianto interseca la perimetrazione degli "UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali insediative" con particolare riferimento alla "rete dei tratturi" e ai "siti storico culturali" ma l'impianto e soprattutto il piazzale esterno oggetto di ottimizzazione del layout risulta esterno a tutte le perimetrazioni di vincolo.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>2</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intero perimetro dell'impianto è inglobato dalla perimetrazione dell'area SIN di Taranto. La richiesta di modifica interessa esclusivamente una diversa localizzazione delle aree, già autorizzate-
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica  
 Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
 Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo  
 Modulistica VIA – 06/02/2020

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcune tipologie di rifiuti. Tale modifica garantirà una più efficiente gestione e movimentazione dei flussi di rifiuti, nel rispetto dei limiti massimi complessivi già autorizzati dalla AIA di cui alla DD n.447/2014 e s.m.i. di cui alla DD.208/2021, restando invariate le caratteristiche quantitative, dimensionali e volumetriche delle frazioni merceologiche dei rifiuti autorizzati.</p>		<p><i>Perché:</i> L'impianto in funzione e autorizzato, l'ottimizzazione delle fasi di gestione non comporta variazioni in termini di lavorazioni, ma solo una diversa gestione dei flussi di rifiuti, nel rispetto del vigente limite massimo delle varie frazioni merceologiche.</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti consumi di energia superiori rispetto a quelli già preventivati.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21		<i>Perché:</i> Lo stoccaggio, il trasporto e la movimentazione dei rifiuti rimarrà invariata rispetto a quanto già autorizzato	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti perché la modifica non comporta alcuna realizzazione di opere e pertanto alcuna produzione di rifiuti e lascia invariate le modalità di lavorazione dei rifiuti così come già autorizzato.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti perché la modifica non comporta alcuna realizzazione di opere e pertanto alcuna produzione di rifiuti e lascia invariate le modalità di lavorazione dei rifiuti così come già autorizzato.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti perché la modifica non comporta alcuna realizzazione di opere e pertanto alcuna produzione di rifiuti e lascia invariate le modalità di lavorazione dei rifiuti così come già autorizzato.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> Non è previsto il trattamento di rifiuti liquidi. La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti perché la modifica non comporta alcuna realizzazione di opere e pertanto alcuna produzione di rifiuti e lascia invariate le modalità di lavorazione dei rifiuti così come già autorizzato.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Trattasi di impianto esistente e autorizzato che non subirà modifiche nelle lavorazioni e trattamento dei riunti.		<i>Perché:</i> Si ritengono nulli tali impatti perché la modifica non comporta alcuna realizzazione di opere e pertanto alcuna produzione di rifiuti e lascia invariate le modalità di lavorazione dei rifiuti così come già autorizzato.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area di impianto non sono presenti aree protette.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree limitrofe all'area destinata alla modifica di layout non sono presenti aree sensibili.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nelle aree di progetto e limitrofe l'area di modifica non c'è interferenza con corpi idrici superficiali		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area in oggetto è situata nel territorio comunale di Taranto, sulla direttrice Taranto – Statte, con accesso posto in fregio alle SP 47, 48 e 49.		<i>Perché:</i> La modifica proposta non incide sui possibili impatti alla viabilità già valutati e in sede di autorizzazione originale precedentemente rilasciata.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto non si trova in tale tipologia di aree.		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.		<i>Perché:</i> Trattasi di impianto già realizzato e collaudato. Non sono previsti ulteriori fabbricati rispetto a quanto già autorizzato	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>			
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.		<i>Perché:</i> Nei dintorni dell'impianto non sono presenti zone densamente abitate o antropizzate.
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti recettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali recettori.		<i>Perché:</i> Non sono presenti nei dintorni dell'impianto tali recettori.
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti nelle aree limitrofe risorse importanti, ad elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e autorizzati. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto ricade in area SIN. Si evidenzia che l'impianto risulta essere già esistente e autorizzato e non sono preventivabili ulteriori effetti nell'area in esame.		<i>Perché:</i> L'impianto risulta già esistente e autorizzati. Non è prevista la realizzazione di ulteriori manufatti.
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione:</i> L'impianto non è localizzato in tali aree.		<i>Perché:</i>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione:</i> L'impianto risulta già esistente e collaudato. La modifica in oggetto prevede la sola ottimizzazione delle operazioni di gestione di alcuni rifiuti, nel rispetto di quanto già autorizzato con DD n. 447/14 e s.m.i. di cui alla DD n. 208/21.		<i>Perché:</i> Non sono previsti ulteriori effetti cumulativi rispetto a quelli già approvati.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Descrizione:</i> Non sono ipotizzabili effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i>	

Il Legale Rappresentante - Presidente

Avv. Giampiero Mancarelli  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.